

## **Discussione allegata all'atto consiliare n. 64 del 21/12/2020**

PUNTO NUMERO DIECI ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego il vicesindaco Giannobi di riferire al Consiglio Comunale.

GIANNOBI GILBERTO – Vicesindaco

Allora, i decreti legislativi 18 agosto 2000 numero 167 e numero 120 del 2014 prevedono che gli enti Locali debbano deliberare un bilancio, il bilancio di previsione triennale entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base del documento unico di programmazione di cui abbiamo parlato pocanzi. L'articolo 106, comma 3 bis del decreto legge 34 del 19 maggio di quest'anno, convertito poi nella legge 77 del 17 luglio, ha fissato la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31 gennaio 2021. La Giunta Comunale con delibera 163 del 20 novembre scorso, ha presentato la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 e con delibera 164 di pari data ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il 2021/2023. Vado ad elencare le voci salienti del bilancio in approvazione precisando che qualora ci fosse la necessità di cifre più approfondite perché per ovvi motivi non possiamo leggere tutto il bilancio quindi io mi limiterò appunto alle parti più salienti, ma qualora fosse necessario approfondire qualche punto, i Consiglieri si possono rivolgere al Dottor Bacelli che è presente in sala. Allora, tra le entrate

l'IMU, il gettito previsto ammonta a 2.080.000 €, tenendo anche conto dell'accorpamento della TASI che è già avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2020. Come per gli anni scorsi si è tenuto conto dei minori introiti conseguenti al sisma che però sono stati prontamente ristorati dai trasferimenti compensativi da parte dello Stato. Si è tenuto conto anche dei trasferimenti al fondo di solidarietà effettuato direttamente dalla agenzia delle entrate, cioè l'agenzia delle entrate dall'F24 con cui ognuno di noi paga l'IMU, trattiene una quota, che nel nostro caso è di circa 750.000 € circa e la trattiene per versarla in questo fondo di solidarietà. Quindi questo diciamo di 2.080.000 € sono al netto anche di questa trattenuta che ci è stata fatta dalla agenzia delle entrate. La Local tax, la Local tax è una cosa nuova, è la legge 160 del 27 dicembre 2019 che non è altro che la legge di bilancio per l'anno 2020, ha previsto che a decorrere dall'anno 2021 verrà istituita una nuova tassa che accorperebbe diversi tributi comunali, quali la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, il canone per l'occupazione del suolo stradale e altri importi minori. Il gettito comunque per i Comuni dovrà rimanere invariato rispetto a quanto previsto dalle varie imposte non accorpate. Permettetemi però una considerazione del tutto personale, l'intento di semplificare da parte del Governo è lodevole, ma all'atto pratico credo che questo si tramuterà invece in nuove complicazioni generate anche dall'interpretazione dei nuovi regolamenti che necessariamente dovranno essere approvati. Mi ricordo della IUC, Imposta Unica Comunale di qualche anno fa che non ha semplificato nulla, anzi ha complicato ulteriormente quello che già semplice non era. Sappiamo tutti che fine ha fatto la IUC in buona sostanza, la TARI, la TASI viene riaccorpata all'IMU e quant'altro, quindi variazione diciamo che all'atto pratico non porta nessun beneficio al cittadino ma tant'è che le fanno quindi dobbiamo per forza sottostare. Seguendo l'analisi del bilancio, l'addizionale comunale all'Irpef, come già avevamo visto nel punto tre se non sbaglio precedente, abbiamo approvato l'aliquota

che rimane fissa allo 0,80% e il gettito presunto è pari a 880.000 €. La TARI, tra le entrate tributarie figura la TARI per un importo di 1.300.0000 € che andrà a coprire integralmente i costi sia per la raccolta che per lo smaltimento dei rifiuti. Contrariamente agli anni scorsi c'è una novità, per la redazione del piano tariffario, anno scorso in sede d'approvazione del bilancio questa sera avevamo approvato anche il piano tariffario della TARI, da quest'anno non è più possibile farlo, non per nostra volontà ma perché l'ATA 3 di Macerata vuole tutti quanti i dati che dobbiamo fornire entro il 31 gennaio 2021 e esaminati questi dati, fatti dei calcoli, convocata la conferenza dei Sindaci, entro il 30 aprile ci restituiranno bello confezionato il piano tariffario. Devo dire che l'anno scorso noi avevamo preparato questo piano tariffario che poi è stato sottoposto lo stesso ad approvazione appunto dell'ATA 3 e della ARERA, devo dire che i conteggi predisposti dall'ufficio tributi del comune erano precisissimi perché su 1.200.000 € circa, lo scostamento era di soli 3.000 € quindi speriamo che quest'anno si possa poter dire altrettanto. Recupero dell'evasione tributaria, l'ufficio tributi prosegue l'attività di controllo e accertamento per il recupero delle eventuali somme elative all'evasione IMU e anche TARI. Altro punto, il fondo di solidarietà comunale di cui parlavo prima, il fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, anche con finalità di perequazione e viene alimentato da una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Come dicevo prima, al comune di Cingoli viene fatta una trattenuta da parte dell'agenzia delle entrate di circa 750.000 € mentre il gettito previsto di ritorno è pari a 1.000.000 di euro. Abbiamo fortunatamente invertito la tendenza e fino all'anno scorso o due anni fa avevamo un saldo negativo, quest'anno per il 2021 ritorneremo a un saldo positivo tra quanto versiamo e quanto invece ci ritorna dallo stato. Sono state previste i proventi e i costi derivanti dai servizi a domanda individuale, la percentuale di copertura dei costi è pari al 42,50 %. L'Ente ha mantenuto inalterate le tariffe per il trasporto scolastico, anche se la percentuale di copertura in questo settore è di circa il 20%, forse anche un punto in meno, ovviamente in periodi di crisi come questo non è ipotizzabile aumentare alle famiglie la tariffa del trasporto scolastico, quindi l'abbiamo mantenuta inalterata. Si è tenuto conto anche delle entrate derivanti dalle infrazioni del codice della strada che nel nostro comune sono nettamente inferiori rispetto agli altri comuni vicini al nostro e simili al nostro, mi riferisco qui in particolare all'escensione derivanti dall'utilizzo dell'autovelox che a pensar male vengono utilizzati non tanto per contrastare dei comportamenti scorretti, ma forse per aiutare la cassa del proprio Ente. Non sono previsti utili derivanti dalle società partecipate. È stata prevista una somma stimata di 200.000 € per i permessi a costruire, è una stima reale, anche se fatta con cautela, io ricordo che prima della crisi finanziaria del 2009, le entrate raggiungevano circa vicine al milione di euro, con ovvi benefici per il bilancio comunale. Purtroppo questa cosa dal 2009 in poi non è avvenuta più. Le spese, le spese per non parlare degli oneri dei cavatori che ammontavano a cifre esorbitanti, lo stesso sono state superate tanti anni fa anche milioni di euro in questo caso e oggi sono praticamente inesistenti. Le spese. Le spese per il personale dipendente risultano coerenti con i vincoli imposti dal decreto legge 78 2010 e dal decreto ministeriale 17 marzo 2020. Le imposte e tasse, gli stanziamenti di spesa come per legge comprendono

l'Irap, calcolata sulle spese per il personale dipendente e altre imposte minori consolidate. È un po' come avviene nelle ditte private che praticamente il costo del personale non è detraibile ai fini Irap e quindi il comune deve stanziare una somma e pagare una certa aliquota sul costo del personale dipendente. Acquisto di beni e servizi, gli stanziamenti per l'acquisizione di beni e

servizi sono stati calcolati sulla base delle esigenze rappresentate dai responsabili dei vari settori, si fa un'indagine e ognuno fa la propria richiesta e questo viene trascritto in bilancio. Trasferimenti correnti, alla Provincia di Macerata dobbiamo trasferire una somma per gli oneri di manutenzione degli immobili adibiti a sede di istituti di istruzione secondaria superiore, vengono altresì scritte a bilancio in entrate e in uscita i trasferimenti per l'autonoma sistemazione a seguito degli eventi sismici del 2016. Gli interessi passivi, è stata prevista la spesa per interessi passivi ed oneri finanziari per l'ultima rata di ammortamento di un mutuo alla cassa depositi e prestiti mentre gli altri mutui sono sospesi, questo è una rata, l'ultima rata che dobbiamo appunto corrispondere e è prevista n bilancio. I crediti di dubbia esigibilità è previsto l'accantonamento a fondo rischi di dubbia esigibilità che è una cifra che è parecchio pesante diciamo per il bilancio comunale, per il 2021 ammonta a 219.000 €, per il 2022 a 247.000 €, per il 2023 a 235.000 €. Praticamente sono somme di proprietà dell'Ente che però non possono essere spese ma vanno appunto accantonate in questo fondo per eventuali mancati pagamenti da parte dell'utenza o quant'altro. Rimane da aggiungere anche per il prossimo anno 2021 i mutui sono stati bloccati a seguito del sisma 2016. Questa Amministrazione in linea anche con le decisioni prese negli anni precedenti, ha deciso di destinare tale disponibilità finanziaria per opere aventi carattere di straordinarietà e non per la spesa corrente. Si tratta di una somma pari a circa 900.000 € che sinteticamente, arrotondando, verrà così utilizzata: 50.000 € sono destinati alla realizzazione di marciapiedi per migliorare la sicurezza stradale; 300.000 € sono per gli asfalti, ricordo che il nostro comune ha oltre 530 chilometri di strade che hanno bisogno anche di una manutenzione straordinaria, già nell'anno 2020 abbiamo appaltato lavori per 740.000 € che verranno ultimati la prossima primavera, sono stati interrotti per le condizioni meteo, ovviamente non si può asfaltare in questo periodo. Altri 300.000 € sono previsti per il rifacimento dei selciati, mi riferisco ai selciati del centro storico e altri 150.000 € sono destinati per l'acquisto di mezzi d'opera per l'ufficio tecnico, per gli operai; 100.000 € sono destinati invece per la compartecipazione al bando di cui Consalvi accennava prima, bando sport e periferie. Ricordo che anche in passato lo stanziamento di queste somme a carico appunto delle case comunali per la compartecipazione a bandi pubblici ha portato notevoli benefici al comune in termini sia economici e ha reso possibile anche la realizzazione di opere che non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria se fossero rimaste tutte quante a carico delle casse comunali. Mi rimane da aggiungere che anche quest'anno, come per gli anni precedenti il bilancio è stato redatto con stime prudenziali, per quanto riguarda il valore delle entrate e delle uscite. La crisi iniziata nel 2009 è ancora ben presente e aggravata anche dalla pandemia, ha portato al quasi azzeramento delle entrate derivanti al contributo cavatori e alla drastica riduzione, come vedevamo prima degli oneri di urbanizzazione. Nonostante tutto, ci tengo a ribadire che non sono stati tagliati né i servizi né gli stanziamenti per la manutenzione o per lo sport o per i servizi sociali. Le tariffe non sono state aumentate e come ho detto prima, il risparmio derivante dal blocco dei mutui al seguito del sisma verrà utilizzato per le opere straordinarie, acquisto mezzi

d  
'opera che difficilmente si sarebbero potuti acquistare, se non avessimo beneficiato appunto di questa sospensione. Mi rimane solamente da dire che ovviamente è stato acquisito il parere favorevole dall'organo di revisione e quindi non ho altro da aggiungere.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie per la relazione. Ci sono interventi? Consalvi prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Brevemente nel senso che io avevo detto che non intervenivo sul bilancio, era solamente per fare una proposta, nel senso che tra tutti i discorsi che faceva l'Assessore sicuramente si poteva prendere spunto da tante cose no? Cioè un bilancio che bene o male come tutti i comuni dell'entroterra marchigiano, dell'entroterra Italiano, cioè che soffre, perché popolazione sparsa, entrate poche, attività produttive sicuramente pochissime perciò p.i. tante attività produttive che paga l'IMU, la TASI, TARI e tutto quanto sicuramente l'Irpef, l'addizionale, sicuramente c'ha un sacco di entrate, noi invece scontiamo questo tipo di problematiche. Una problematica, ecco mi dava lo spunto ci ho pensato diverse volte, anche quando ho fatto l'Amministratore a dire la verità io ci ho provato con scarsi successi, uno degli elementi che è caratterizzante, che sicuramente è peculiare di questa realtà collinari come le nostre, con popolazione sparsa è il discorso dei trasporti scolastici, no? Non è possibile che pur facendo pagare una cifra non proprio un contributo proprio modesto, ma la cifra è significativa, il comune riesce solamente a recuperare tipo quanto? Sedici?

GIANNONI GILBERTO – Vicesindaco

90.000 €.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Di fronte a 500?

GIANNONI GILBERTO – Vicesindaco

pp.ii.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

500.000 € no? Perciò facciamo pagare gli utenti una cifra non diciamo considerevole, una cifra discreta. Perché non ecco la proposta, perché non facciamo come Amministrazione Comunale un coordinamento di tutti i comuni, saranno venti nelle Marche, quindici, che hanno, che stanno più che altro in collina, che hanno una popolazione sparsa, che hanno una popolazione, però sparsa e perciò tanti chilometri di strade, e perciò il servizio va assicurato in tutta quella entità affinché ci sia tipo da parte magari anche della Regione per dare una risposta a queste popolazioni che stanno in collina, tramite servizi educativi della Regione, tramite, però l'importante che ci sia un riconoscimento, non un contributo una tantum, dice mi fai pensa perché non ce la fai a chiudere il bilancio quest'anno ti do 50.000 € ti dò, dopo che ci sia tipo una disposizione strutturale perché non è possibile tipo che si possa continuare negli anni, per venti, trenta e continuerà anche negli anni successivi a tollerare una situazione del genere. Io guardo sempre la Dottoressa, io vorrei pensare tipo non so sicuramente lei i numeri li sa, per esempio Camerano quanto paga gli alunni tipo per il trasporto scolastico e quanto spende il comune, io penso che spende ben poco oppure non paga niente, io conosco dei comuni che addirittura non paga quasi niente gli alunni, perché il comune ci mette una cifra talmente bassa per i trasporti scolastici che la fa rientrare all'interno del bilancio comunale. Non è possibile allora che da una parte pagano qui a Cingoli pagano parecchio le famiglie e il comune ci deve mettere 500.000 € di suo per non far pagare, se gli facevi pagare la tariffa piena quanto veniva? 500 € ad alunno? 400 € ad alunno? Veniva fuori se dovevi recuperare il 100% devi recuperare, perciò questa è una situazione che non è più tollerabile. Se noi andiamo tipo a fare questa

proposta da soli, sicuramente con tutti gli agganci e le amicizie sicuramente ci ride sulla faccia. Se riusciamo a creare un coordinamento di comuni, saranno quindici o venti comuni a suggerire un articolato abbastanza semplice, breve, di proposta di legge che sia tipo una legge che va a andare una risposta a tutte le popolazioni che abitano in collina ed in montagna che hanno tanti chilometri quadrati di territorio, con una popolazione sparsa.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Giannobi, prego.

GIANNOBI GILBERTO – Vicesindaco

Allora, l'idea di un coordinamento tra i comuni è venuta alla Regione Marche tempo fa, altra p.i. non poteva essere fatta. Cioè è una cosa disgraziata in tutti i sensi. Praticamente la Regione Marche, se non vado errato penso che sia la Regione Marche che abbia stabilito che per i trasporti bisogna fare un bando europeo e non più quindi gestibile singolarmente dai comuni. C'è chi ha aderito con entusiasmo a questa possibilità, noi fortunatamente ancora non ci siamo trovati in questa situazione perché, l'affidamento che abbiamo scade a settembre del prossimo anno, del 2021 quindi ancora non ci siamo trovati in questa situazione per il nuovo bando, ma comuni tipo Filottrano che hanno aderito con entusiasmo e con fiducia si sono ritrovati ad avere un aumento dei costi del 40 %. Oltre al 40% e quindi vorrebbero tornare indietro, quindi ci sarà ripeto non so se è la Regione Marche che ha stabilito questa cosa.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Io ho capito quello che dici tu, però quello che dicevo io è un altro discorso.

GIANNOBI GILBERTO – Vicesindaco

Però noi, noi a Cingoli fortunatamente i costi sono, nonostante la cifra enorme, 470/480.000 € annui, nonostante questa cifra enorme, i costi a livello di chilometro sono contenutissimi. Il problema è che abbiamo 530 chilometri di strade. Se noi andiamo a Treia c'ha due frazioni, o a San Severino ce ne ha una, non possiamo fare quel raffronto. Purtroppo noi abbiamo da questo punto di vista un territorio disagiato che quindi, ma questo è disagiato non solo per i trasporti scolastici, è disagiato per lo spazzamento della neve, disagiato perché abbiamo 1060 chilometri di strade su cui tagliare l'erba, quindi è un discorso molto ampio, ma che è una peculiarità in negativo diciamo nostra, quindi non possiamo fare raffronti o fare patti tra virgolette con altri comuni che hanno realtà completamente diverse dalla nostra. Noi purtroppo stiamo bene a Cingoli, il territorio è bellissimo, è invidiato da tutti ma abbiamo 530 chilometri di strade che giornalmente vengono percorse dai mezzi perché noi i bambini li andiamo a prendere direi sotto casa o quasi. Abbiamo anche valutato in passato se era possibile diminuire diciamo i punti di raccolta, come dicevo prima non prenderli sotto casa ma non è assolutamente, non è conveniente, nel senso che non risparmieremmo niente. È anche rischioso perché ovviamente per i bambini che percorrono la strada per proprio conto è rischioso, ma poi non porterebbe nessun beneficio, purtroppo non porterebbe nessun beneficio economico, quindi non lo so come si possa intervenire in futuro, sicuramente alle famiglie che pagano 200 € non possiamo chiederne 1.000. Sicuramente le casse comunali soffrono di questo esborso diciamo che si ripete negli anni, però la vedo dura insomma trovare una soluzione efficace che possa soddisfare tutti.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Consalvi. Prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Allora, grazie. No, solamente Gilberto forse non ci siamo capiti. Quello che hai detto tu, io ho capito perfettamente, ma io facevo un altro discorso, non è che voglio tipo non so a fare il coordinamento oppure porre sti problemi per fare un articolato che sia una proposta di legge che vada in Regione, che vada tipo assicurare tipo una risposta adeguata, non quello che dicevi te tipo l'appalto europeo, a comuni come i nostri capito? Che ci sia un contributo.

MARTINA COPPARI – Assessore

Ma non ci sono comuni che c'hanno gli stessi chilometri di strade.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Ma come non ci sono?

MARTINA COPPARI – Assessore

No.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Allora, Cingoli, San Severino, Fabriano, sono tutti comuni che c'hanno 140/150 chilometri quadrati a popolazione sparsa. Fabriano, ventisette cose, lì basta prende tipo uno stradario, un manuale di cose e vedi subito i chilometri quadrati e se c'ha la popolazione sparsa. Alla fine ci sarà 20 comuni, se tu venti comuni riesci a coordinarti con i Sindaci, con gli Assessori, cominci a fare un paio di riunioni e poi gli incontri tutto quanto, alla fine gli e la fai tipo a trovare tipo la quadra, capito? Perché non è giusto che magari vai tipo a Moie, oppure a Monte Roberto non paga niente, addirittura gli dà pure i contributi per i libri scolastici il comune delle scuole superiori e non paga niente e il comune magari ci mette sul bilancio per i trasporti scolastici 15.000 € e li paga il comune, giustamente sul bilancio comunale però gli alunni non paga niente, ho fatto un comune perché c'ho un amico Assessore ma tu quanti, fa l'assessore proprio ai trasporti, quanto spendi dico? Sotto a 20.000 e per i trasporti scolastici, ma i genitori quanto pagano? Niente paga, anzi gli diamo pure un contributo a quelli delle scuole medie e superiori per i trasporti scolastici, non è possibile. Adesso io fo un discorso, voglio fare la polemica, la demagogia, no fo un discorso che rischio no? allora ti pare che quelli è più bravi dell'amministrazione comunale di Cingoli? Io penso de no penso, oppure più svelti? Che gli dà un contributo addirittura dei libri. Sicuramente c'ha un bilancio che gli permette di fare un discorso del genere. Uno dei motivi è perché qui se tu c'avevi mediamente su ogni anno 400.000 € in più sul bilancio per i trasporti scolastici, potevi tenere tipo le tariffe per i trasporti non gratis, perché gratis ormai non c'è più niente, a 100/120 € l'anno però risparmiavi tipo 400.000 € sul bilancio tutti gli anni e potevi fare degli investimenti, perché non era una tantum, dice oggi ce l'ho perché m'ha dato un contributo e il prossimo anno non ce l'ho più, un intervento strutturato. Questo è uno, dopo sul discorso di strade e compagnia bella è tutto un altro tipo di partita, che sicuramente sono d'accordo, però cerchiamo di affrontarlo almeno uno per volta, ma l'unione fa la forza, c'è i comuni, non è vero che c'è i comuni come Cingoli, c'è i comuni, è una minoranza, proprio perché è una minoranza è facile che si possa arrivare tipo alla soluzione del problema perché se ci vai da solo non risolvì niente, se è tanti, cioè metti che c'è come

Cingoli 90 comuni, sicuramente diventa un'entità finanziaria tale che quando vai tipo a discutere in Regione ti dice io come fo, una parte del bilancio la dirotto lì soddisfare tipo i problemi di novanta comuni? Ma ci sarà tipo dieci o quindici comuni c'è che si trova nelle identiche situazioni di Cingoli, ne ho citati tre, Fabriano c'ha ventisette frazioni, un chilometro vastissimo più o meno come quello di Cingoli, forse maggiore, San Severino, ce ne sta altri dieci/dodici. Facciamo.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Giannobi prego.

GIANNOBI GILBERTO – Vicesindaco

Solo una precisazione velocissima. Devo dire che il bando che è stato aggiudicato negli ultimi tempi alla ditta Coaci, una ditta del luogo, hanno vinto il bando oltre che per la logistica e per tutti gli altri parametri richiesti, ma soprattutto per il costo chilometro molto, molto basso rispetto alle altre ditte che si sono presentate, quindi.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Infatti non contestavo quella cifra lì, talmente alta perché c'ha un costo alto, so quanto piglia Coaci, oppure quanto prende Crognaletti. Delle cifre sicuramente che sta sotto ai prezzi di mercato, però purtroppo è sconti che devi metterci 500, figuriamoci se sta tipo ai prezzi magari oltre il mercato ti ci voleva 7/800.000 € no 500.000 €.

VITTORI MICHELE – Sindaco

No, la proposta Consalvi è chiarissima, cioè Consalvi dice facciamo un'analisi comparativa tra tutti i comuni che vivono la stessa nostra difficoltà. Facciamo unione e presentiamo una proposta di legge in Regione per chiedere un sostegno da questo punto di vista.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Pp.ii.

VITTORI MICHELE – Sindaco

No, è un'ipotesi che si può sicuramente valutare, approfondire, capire quali possono essere i comuni interessati e poi vedere.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Pp.ii. gruppi consiliari capito? Un discorso trasversale.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ok.